



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Sicurezza
Servizio Polizia Locale

DETERMINAZIONE

n. 005 dell'11_05_2020

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e prenotazione di impegno ex art. 183 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 per la fornitura di DPI utili per l'emergenza COVID 19 (LOTTI: 1) MASCHERINE FFP2 SENVA VALVOLA - 2) TUTE MONOUSO - 3) GUANTI IN LATTICE MONOUSO - 4) VISIERE FACCIALI PROTETTIVE - 5) BARRIERE PARAFIATO IN PLEXIGLASS) per operatori della Polizia Locale, tramite un affidamento diretto ad un soggetto economico individuato tramite RdO della piattaforma MePa aperta a tutti i soggetti economici abilitati al bando "Tessuti, Indumenti (DPI e non)"
Prenotazione di Impegno di spesa complessivo di € 26.962,00 differenziato per i diversi lotti sul capitolo capitolo 181500 - Codice Bilancio 03.01 - 1.03.01.02.999 del bilancio in esercizio provvisorio 2020

Approvazione degli atti di gara allegati

Il Responsabile del Servizio Polizia Locale

Premesso che:

- in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da COVID-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza sanitaria;
- in data 22.02.2020 il Ministero della Salute ha diramato la circolare n. 5443 contenente nuove indicazioni e chiarimenti in merito all'epidemia da COVID-19;
- con Decreto Legge n. 6 del 23.02.2020, e relativi decreti attuativi, sono state adottate misure urgenti di contrasto e contenimento alla diffusione del predetto virus;
- il Presidente della Regione Campania, in ragione della diffusione del virus e rilevando condizioni di estrema necessità ed urgenza, ha adottato diverse ordinanze per emanare misure a carattere preventivo e precauzionale volte al contenimento del rischio di contagio della popolazione;
- per il territorio cittadino, il Sindaco di Napoli – nel rispetto delle prescrizioni formulate dalle competenti autorità nazionali – ha adottato, nell'ambito di una efficace programmazione e attuazione delle strategie dirette ad assicurare una equilibrata e razionale gestione dell'emergenza sanitaria finalizzata al contenimento del contagio, varie misure a carattere cautelativo e precauzionale, ed in particolare è stato disposto, con ordinanza sindacale del 27 febbraio 2020, l'adozione di misure cautelari e preventive volte al contenimento del rischio di contagio dirette ai titolari di esercizi pubblici, attività commerciali in genere, uffici pubblici, luoghi aperti al pubblico e ogni altro luogo anche non aperto al pubblico adibito ad assembramenti di persone, nonché ai gestori del trasporto pubblico locale, fornendo altresì specifiche raccomandazioni alla cittadinanza;
- con la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione sono state date le prime indicazioni per le pubbliche amministrazioni situate al di fuori delle aree geografiche delle zone non soggette alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica;
- per dare attuazione sia all'ordinanza sindacale del 27 febbraio 2020 che alla predetta direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione, sono state impartiti specifici indirizzi a tutti gli uffici dell'amministrazione comunale di Napoli, fornendo puntuali prescrizioni ed indicazioni operative sulle azioni da porre in essere;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico-scientifico, sono state adottate nuove ed ulteriori misure urgenti per il contenimento del contagio valide su tutto il territorio nazionale, nonché specifiche misure di informazione e prevenzione;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, proprio in considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica e del carattere estremamente diffusivo dell'epidemia che ha fatto registrare un incremento dei casi di contagio sull'intero territorio nazionale, sono state adottate ulteriori disposizioni attuative del D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 applicabili sull'intero territorio nazionale, al fine di garantire uniformità nell'applicazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 venivano individuate ulteriori misure per prevenire il contagio ed il diffondersi del virus COVID-19, ampliando altresì la zona rossa;
- che il Ministro dell'Interno, a seguito del DPCM dell'8 marzo 2020 emanava una propria direttiva ai Prefetti, la quale al punto 2 lettera b, espressamente prevede **che la Polizia Municipale, lungo la viabilità ordinaria effettua controlli acquisendo autodichiarazioni volti al rispetto della limitazione degli spostamenti delle persone fisiche in entrata e in uscita;**

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 venivano estese a tutto il territorio nazionale le prescrizioni ed i divieti previsti per la zona rossa individuata con DPCM dell'8 marzo 2020, istituendo di fatto per l'intero paese un'unica "zona protetta";
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020 venivano individuate ulteriori misure per prevenire il contagio ed il diffondersi del virus COVID-19, imponendo nuove restrizioni ad esercizi commerciali;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 le prescrizioni ed i divieti previsti per l'intero paese istituendo un'unica "zona protetta", venivano prorogate fino al 13.04.2020;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 le prescrizioni ed i divieti previsti per l'intero paese istituendo un'unica "zona protetta", venivano prorogate fino al 03.05.2020;
- che il Presidente della Giunta Regionale Campania ha adottato altresì con propri decreti ulteriori e più stringenti misure volte al contenimento del contagio per la Regione Campania;
- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, dal 4 maggio 2020 si è dato avvio alla cosiddetta "Fase 2" con gradualità allentamenti delle restrizioni e parziali riaperture di attività economiche;
- che il Parere della Sezione Regionale della Corte dei Conti Toscana n. 519/2011, espresso con Delibera del 20 dicembre 2011, prevede che "i servizi essenziali che può svolgere solo il comune e quindi infungibili, sono le funzioni fondamentali di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42. ";
- che l'articolo 21, comma 3, della legge 5 maggio 2009, n. 42 prevede, quale funzione fondamentale, alla lettera "b", la funzione di polizia locale;
- che tale funzione è demandata al Servizio Polizia Locale il quale vigila sulla *"osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e dal Comune, con particolare riguardo alle materie concernenti la Polizia Urbana e Rurale"* nell'ambito del territorio comunale;
- che tali attribuzioni sono tassativamente previste dagli artt. 9 e 18 del D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977 in combinato disposto con l'art. 1 della legge n.65 del 7 marzo 1985 e con l'art.3 comma 3 lett. a) del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale di Napoli approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 17.02.1997 e s.m.i.;
- **che il Servizio Polizia Locale, come indicato, è stato individuato tra gli altri come organo di controllo di tutte le disposizioni emanate dagli organi preposti volti al contenimento del virus, con inevitabili contatti col pubblico;**

Considerato:

- che per la tutela degli operatori della Polizia locale occorre fornirli, per i controlli demandati dalle leggi dello Stato e dai DPCM indicati, a scopo precauzionale nel caso di interventi che presentino il rischio di contagio e di diffusione del virus COVID-19, di appositi DPI oggetto del presente provvedimento;
- che occorre anche costituire una scorta di magazzino di tali DPI per la Fase 2, che comporterà l'obbligo delle mascherine ed una riapertura graduale delle attività lavorative e allentamento delle restrizioni, con aumento della circolazione di veicoli e cittadini, e quindi aumento delle precauzioni da adottare;
- che attualmente l'ente è in esercizio provvisorio, non essendo stato ancora deliberato il Bilancio di Previsione 2020/2022, ed essendo stato prorogato il termine per la sua approvazione al 31.05.2020 ;
- che, ex art. 163 comma 5 del D.Lgs. 267/2000, nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3 (cioè solo spese correnti, eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza), per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e

- dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
- come visto in premessa la spesa in oggetto costituisce spesa corrente per un onere legato all'emergenza sanitaria in essere e quindi rientra nella previsione legislativa prevista dall'art. 163 del D. Lgs. 267/2000, **costituendo DPI obbligatori ai sensi del D.Lgs 81/08 e ss.mm.ii;**
 - che, per l'acquisto dei beni oggetto del presente provvedimento, per quanto su indicato, la Giunta con proprie Deliberazione n. 73 dell'11.03.2020 e 85 del 27.03.2020, deliberava due prelievi dal Fondo di Riserva, ex art. 166 c. 2 e 176 c. 1 del D.Lgs. 267/2000 rispettivamente per €. 25.000,00 e €. 40.000,00 al fine di aumentare lo stanziamento del capitolo di spesa 181500 denominato "Altri beni di consumo non classificati specificamente del servizio polizia locale" - Missione 3 Programma 1 – cod. bilancio 03.01 – 1.03.01.02.999, attestando l'urgenza per l'evolversi quotidiano del contagio e della diffusione del virus COVID-19, e dovendo quindi prevedere la fornitura dei DPI in oggetto;

Considerato altresì che:

- che il D.Lgs 50/2016 all'art. 36 c. 2) lett. a) prevede per l'affidamento di importo inferiore a €. 40.000,00 l'affidamento diretto;
- che risulta necessario acquistare i DPI in parola utilizzando l'affidamento diretto consentito dalla norma quale procedura snella e semplificata economizzando tempi e risorse, previa necessaria indagine di mercato;
- che il D.lgs 50/2016 all'art. 37 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, "anche" telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- che il D.Lgs 50/2016 all'art. 38 c. 6 prevede che l'ANAC stabilisca le modalità attuative del sistema di qualificazione, sulla base di quanto previsto dai commi da 1 a 5, ed assegna alle stazioni appaltanti e alle centrali di committenza, anche per le attività ausiliarie, un termine congruo al fine di dotarsi dei requisiti necessari alla qualificazione. Stabilisce, altresì, modalità diversificate che tengano conto delle peculiarità dei soggetti privati che richiedano la qualificazione;
- che il D.Lgs. 50/2016 all' articolo 38 al c. 8 statuisce che fino all'entrata in vigore del predetto sistema si applica l'articolo 216 c. 10 - "Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'[articolo 38](#), i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'[articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221](#);
- che il Comune di Napoli risulta iscritto all'AUSA (Anagrafe Unica Stazione Appaltante);
- che l'art. 1 c. 3 della legge 135/2012 stabilisce che in mancanza di convenzioni Consip o centrali di committenza regionali e per ragioni di motivata urgenza, si può procedere ad autonomi procedure di acquisto dirette;
- che il comma 450 (secondo periodo) dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2007 stabilisce che "Fermo restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo

svolgimento delle relative procedure” (articolo così modificato dal c. 502 dell'art. 1 della L. 208/2015 e dal c. 130 dell'art. 1 della L. 145/2018);

- che, a seguito di ricerca effettuata, sulla piattaforma ANAC non vi sono prezzi di riferimento;
- che, a seguito di ricerca effettuata, non si è rilevata la presenza dei DPI in oggetto sulla piattaforma CONSIP;
- che, consultato l'elenco dei fornitori dell'ente sull'apposita piattaforma telematica <https://acquistitelematici.comune.napoli.it/Appalti/Scheda.do> – non risultavano ditte accreditate per la categoria merceologica in oggetto;
- effettuate ulteriori ed opportune indagini di mercato, le mascherine FFP3 non sono attualmente e prontamente disponibili vista l'enorme richiesta e le attuali necessità del personale sanitario, e le difficoltà ad oggi incontrate dalle aziende che a seguito del DL n. 18 del 17.03.2020 cosiddetto “Cura Italia”, hanno riconvertito la loro produzione per fabbricare mascherine simil chirurgiche in TNT, difficoltà consistenti nella necessaria validazione ai sensi dell'art. 15 DL 17.03.2020 che accerti la rispondenza del prodotto a tutti i requisiti di sicurezza di cui alla vigente normativa;
- che la scrivente Stazione Appaltante, per maggiore trasparenza e per il criterio di rotazione degli inviti, sebbene si possa optare per le disposizione normativa prevista dall'art. 36 comma 2 lett. a), ha scelto la procedura prevista dalla lett. b) dell'art. 36 comma 2, ovvero l'affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque operatori economici presenti su elenchi telematici (abilitazione al Bando del Me.Pa. “Tessuti, Indumenti (DPI e non)”) ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, mediante RdO su MePa aperta a tutti gli operatori economici abilitati al bando, differenziando in 5 lotti, aggiudicando gli stessi col criterio del minor prezzo, e differenziando la gara come di seguito specificato;

Lotto	Descrizione articolo	Quantità	Importo complessivo massimo in euro iva esclusa	CIG	Data ultima di consegna
1	1) Mascherine di protezione FFP2 senza valvola	1500	€. 6.100,00	Z152CEF173	13//06/20
2	2) Tute monuso categoria	500	€. 5.000,00	Z982CEF176	03/06/20
3	3) Guanti monuso in lattice	40000	€. 2.000,00	Z702CEF177	06/06/20
4	4) Visiere/schermo facciale protettivo	500	€. 3.000,00	Z202CEF179	03/06/20
5	5) Barriera parafiato in plexiglass	75	€. 6.000,00	ZA32CEF17C	03/06/20
	Totale importo iva esclusa		€. 22.100,00		

Ritenuto:

- quindi col presente provvedimento, ex art. 192 del D. Lgs. 267/2000, di poter procedere all'acquisto dei DPI indicati per le motivazioni su esposte, di prevedere che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione digitale dell'Ordine diretto di Acquisto generato direttamente dalla piattaforma Consip e che l'oggetto del contratto e le clausole ritenute essenziali sono riportati negli atti di gara allegati, e che la modalità di scelta del contraente è su riportata;
- che la spesa deve considerarsi nelle previsioni dell'art. 191 comma 5 D.Lgs. 267/2000.

Visto:

- la Lettera di Invito RdO n. 2564418 allegata;
- che non è necessario richiedere la validazione della procedura in oggetto all'Area CUAG – Servizio Gare Forniture e Servizi ai sensi dell'Allegato 20 della Disposizione Dirigenziale n. 9 del 06.03.2019 - punto 5 - "Funzioni attribuite" a tale Servizio;
- il Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012 così come convertito dalla Legge 135/2012, all'art 1 c. 7 sancisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di approvvigionarsi di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da CONSIP S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti; stabilendo altresì che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- l'art. 1 commi 1 e 3 della Legge 135/2012;
- la deliberazione di C.C. n. 21 del 18.04.2019 di approvazione del Bilancio di Previsione triennio 2019/2021;
- la deliberazione di G.C. n. 300 del 27.06.2019 di approvazione del P.E.G.;
- le deliberazioni di G.C. n. 73 dell'11.03.2020 e 85 del 27.03.2020 di prelievo dal fondo di riserva;
- l'informazione preventiva PG/2020/208372 del 7.03.2020 opportunamente trasmessa al Direttore Generale e all'Assessore di riferimento per l'acquisto in oggetto;
- l'art. 36 c.2) lett. A) del D. Lgs. 50/2016;
- l'art. 107 del TUEL – che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità di procedure di gara e dell'impegno di spesa, e l'art. 109 c. 2 che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili dei servizi specificamente individuati;
- l'art. 163 c. 3 e 5 del TUEL;
- l'art. 183 e in particolare il c.7 del TUEL, il quale stabilisce che le Determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutive con l'apposizione, da parte del responsabile del servizio finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- il vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato dall'ente, che al punto 7.11, prevede la sottoscrizione del Patto di Integrità, il cui schema è stato approvato con con Deliberazione di G.C. 797/2015, per tutte le acquisizioni di beni e servizi, ivi comprese acquisizioni mediante *e-procurement* ove compatibile; lo schema del patto di integrità è scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; il piano per la prevenzione prevede altresì il rispetto del divieto ex art. 53 c.16 ter del D.Lgs. 165/01;
- visti gli atti allegati al presente provvedimento;

Attestato:

- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che lo adotta in collaborazione con la Unità Operativa Amministrativa;
- la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e contabile ai sensi degli art.li 107 e 147 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 comma 1 lett. b dei sistemi dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28.02.2013;
- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, introdotto dall'art. 1, c. 41, della Legge 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto d'interesse tali da impedirne l'adozione;

D E T E R M I N A

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di indire apposita procedura, per la fornitura di DPI utili per l'emergenza COVID 19 (LOTTI: 1) MASCHERINE FFP2 SENVA VALVOLA – 2) TUTE MONOUSO – 3) GUANTI IN LATTICE MONOUSO – 4) VISIERE FACCIALI PROTETTIVE – 5) BARRIERE PARAFIATO IN PLEXIGLASS) per operatori della Polizia Locale, tramite affidamento diretto ad un soggetto economico individuato tramite RdO della piattaforma MePa aperta a tutti i soggetti economici abilitati al bando "Tessuti, Indumenti (DPI e non)", col criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016;
- di prevedere, quale valore complessivo dell'appalto, l'importo di €. 22.100,00 più Iva per €. 4.862,00 per un totale di €. 26.962,00 differenziata per i diversi lotti come da tabella su riportata;
- di assumere il vincolo giuridico per la somma di €. 26.962,00 Iva compresa differenziata per i diversi lotti, prenotando la spesa ex art. 183 comma 3, sul Bilancio provvisorio – esercizio 2020 - capitolo 181500 – codice bilancio 03.01 – 1.03.01.02.999 - per la fornitura di DPI utili per l'emergenza COVID 19 (LOTTI: 1) MASCHERINE FFP2 SENVA VALVOLA – 2) TUTE MONOUSO – 3) GUANTI IN LATTICE MONOUSO – 4) VISIERE FACCIALI PROTETTIVE – 5) BARRIERE PARAFIATO IN PLEXIGLASS) per operatori della Polizia Locale;
- di approvare gli atti di gara allegati (Lettera di invito generato sistema MePa e Capitolato Speciale di Appalto);
- che le clausole principali che disciplinano il rapporto di detta prestazione sono contenute negli atti di gara;
- che l'affidamento avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per lotto;
- di precisare che gli elementi di cui all'art.192 del D.Lgs 267/2000 sono espressamente enunciati in narrativa;
- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) della gara il Capitano Barone Alfredo, comandante di reparto pro tempore della U.O. Amministrativa, in possesso dei requisiti di capacità e di professionalità necessari per l'adozione degli atti consequenziali relative alle procedure di affidamento, precisando che la stessa è tenuta a svolgere le funzioni ed i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;
- che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione con firma digitale del documento generato dalla piattaforma MePa per ogni lotto aggiudicato, tramite la stessa piattaforma e previa acquisizione e verifica dell'autocertificazione della ditta aggiudicataria: - circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016; - dichiarazione di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del codice di comportamento adottato dall'ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24.04.2014 scaricabile dal sito del Comune www.comune.napoli.it/amministrazionetrasparente/disposizionigenerali e delle relative clausole sanzionatorie che si applicheranno in caso di violazioni delle disposizioni in esso contenute, ivi compresa la dichiarazione del rispetto del divieto di cui all'art. 53 c. 16 ter del D.Lgs. 165/01); - della regolarità tributaria ai sensi del programma 100 della relazione previsionale e programmatica del Comune di Napoli (disponibile sul sito web istituzionale); della sottoscrizione del patto di integrità consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente (ove compatibile); dichiarazione di essere a conoscenza che il Comune di Napoli ha recepito il Protocollo di Legalità in materia di appalti, consultabile e scaricabile sul sito dell'ente, sotto la sezione Amministrazione Trasparente; dell'acquisizione del DURC on Line; ;
- di dare atto che l'obbligo di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato con D. Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D. Lgs. n. 126/2014 – è assolto attraverso la consultazione della piattaforma informativa in uso;
- di dare atto che l'Amministrazione Comunale provvede alla pubblicazione dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servi e forniture mediante il calcolo dell'Indicatore di tempestività dei pagamenti" ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, secondo le modalità di calcolo di cui al comma 3) dell'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/11/2014;

- di dare atto, altresì, che tale indicatore risulta quantificato – dalla stessa Direzione Centrale Servizi Finanziari-Ragioneria Generale, in relazione al primo trimestre 2020 – in 251,26 – come pubblicato sul sito web dell'ente – *amministrazione trasparente – pagamenti dell'amministrazione – indicatore di tempestività dei pagamenti*; tale dato viene qui riportato per finalità di trasparenza, pubblicità e diffusioni di informazioni della P.A., rendendo edotto opportunamente l'operatore economico sui tempi medi dei pagamenti;

Il presente provvedimento si compone di n. 2 allegati firmati digitalmente per complessive n. 8 pagine

Sottoscritta digitalmente da

**IL COMANDANTE
Gen. dott. *Ciro Esposito***

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.